

Itinerari naturalistici, storici e ciclopedonali nel Parco del Sile

Ed. ASTEA 2011 (Guida naturalistica storica ambientale con tutti i percorsi ciclopedonali del Sile,

A cura di: Patrizio Giulini e Sergio Visotto

Grafica, cartografia, foto e informatizzazione: Denis Visotto

L'ambito territoriale attorno al fiume Sile, per la sua importanza, è stato costituito dalla Regione Veneto in Parco. Un Parco inteso non in senso tradizionale, dove esiste solo la natura incontaminata, ma nella sua realtà composita fortemente antropizzata. Ciò nonostante l'uomo ha avuto la fortuna, più che la saggezza, di conservare alcune realtà "naturali" coniugando inconsciamente vivibilità e rispetto ambientale nella diversità biologica del territorio.

Al fine di "accedere" al Parco riteniamo utile se non indispensabile, fornire alcune indicazioni che permettano al visitatore di districarsi e di scegliere il percorso che lo soddisfi di più sia per scopi di studio, sia didattici, sia prettamente turistici e del tempo libero.

Il volume rientra per certi aspetti nell'attività di Progetto relativo agli "Aspetti ambientali innovativi per combattere la dispersione scolastica e il disagio giovanile" le cui finalità sono un nuovo modello per la diffusione della cultura ambientale. La sua realizzazione può essere anche intesa come strumento didattico di formazione e di divulgazione relativamente alla prevenzione, tutela e valorizzazione di un territorio, anche se fortemente antropizzato, nelle sue "accezioni" di lembi naturali o naturalizzati nel tempo.

Un modello le cui caratteristiche sperimentali e di trasferibilità in altre realtà territoriali può diventare uno strumento utile per la lotta, come si diceva, contro il disagio giovanile e la dispersione scolastica, fornendo forti motivazioni interiori, stimoli e curiosità verso lo studio e la ricerca ambientale, anche con "lavori sul campo" al fine di creare le condizioni per dare opportunità concrete a uno sbocco lavorativo e professionale ai giovani nel settore dell'educazione ambientale. La valenza interdisciplinare del volume permette un approccio di notevole importanza per la conoscenza anche ai fini educativi e didattici del modello sperimentato o proposto e può essere inteso come momento di aggregazione e di socializzazione per acquisire una maggiore conoscenza dei luoghi e per prendere coscienza delle problematiche ambientali utili per una corretta azione di prevenzione, tutela e valorizzazione dei luoghi.

Molti sono gli aspetti naturalistici del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile. Davvero molte e sorprendenti sono le specie vegetali e animali che possiamo osservare durante lo scorrere delle stagioni. Di queste, ci limitiamo a descrivere le più interessanti (tutte rilevate e osservate direttamente), ogni biotopo ha una sua componente vivente che prevale, lo caratterizza e lo distingue dagli altri. In questo seguiremo però anche le nostre inclinazioni e la nostra sensibilità naturalistica, seppure in modo rigorosamente scientifico.

Nella descrizione dei diversi itinerari, abbiamo deciso di considerare distintamente i diversi biotopi, con particolare riferimento alla loro flora. Infatti, nonostante alcune delle specie citate si presentino ampiamente diffuse grazie alla loro plasticità adattativa e altre invece abbiano una distribuzione limitata e circoscritta a determinati biotopi. La descrizione della comunità floristica di ciascuno è quindi indicativa e comprende comunque le specie più significative, ossia quelle che meglio delineano la fisionomia della vegetazione nel biotopo considerato.

Separatamente consideriamo la comunità faunistica, tenendo conto però delle relazioni eco-etologiche delle diverse specie con un determinato ambiente, collocando ciascuna, per quanto possibile, nel suo biotopo elettivo, avendo comunque sempre presente che gli animali, soprattutto quelli dotati di maggior motilità, possono frequentare ambienti diversi. Significativo riteniamo sia il percorso fluviale in motonave da Portegradi a Treviso in quanto ci fa riscoprire un mondo che ritenevamo scomparso, sempre diverso a seconda lo si voglia percorrere nelle diverse stagioni.

Il passato delle nostre genti sono ancora visibili attraverso le ville e i palazzi che ancora oggi possiamo ammirare, facendoci ritornare ai fasti e alla storia della Serenissima Repubblica di Venezia.

Questo volume, per le sue finalità didattiche, ha anche lo scopo di descrivere un percorso cognitivo responsabile e consapevole; per questo ci sembra opportuno, segnalare le specie, cercando inoltre di far comprendere come la loro tutela e quella dei biotopi in cui vivono sia improrogabile. Nel contempo abbiamo ritenuto utile evidenziare alcuni aspetti dinamici della geomorfologia del territorio del parco del Sile per rendersi conto del divenire delle situazioni, oltre che per l'influenza che l'aspetto psicologico può avere in positivo sui giovani e sull'adulto, al fine creare conoscenza e coscienza di una problematica che va intesa comunque con la vita stessa dell'uomo.